



COMUNE DI NAPOLI

### Municipalità 3

Stella - S. Carlo all'Arena

#### AVVISO PUBBLICO

**Per la manifestazione di interesse, da parte di soggetti singoli e/o associati, alla stipula di Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione delle aree verdi denominati “Giardini della Principessa Jolanda” e “Tondo di Capodimonte” nel territorio della Municipalità 3, in attuazione della deliberazione di Consiglio Municipale n. 2 del 25.03.2024,**

**Il Direttore**

#### **Premesso che**

- ai sensi dell'art. 2 della Costituzione, la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;
- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che gli Enti locali, stante l'autonomia organizzativa riconosciuta loro dalla Costituzione, sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- l'art. 3, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli cita testualmente: «Il Comune di Napoli, anche al fine di tutelare le generazioni future, riconosce i beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e ne garantisce il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali»;

#### **Ritenuto che**

- la rigenerazione dei beni comuni urbani necessita di un processo di innovazione incentrato sul principio della sussidiarietà e sullo strumento della partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati, finalizzato al perseguimento del pubblico interesse della valorizzazione dei beni stessi ed alla loro condivisione;

#### **Visti:**

- il Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli, art. 1 comma 2, secondo il quale: «*le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale*»;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 16.05.2023, con la quale sono stati adottati gli indirizzi operativi finalizzati alla collaborazione, mediante specifici Patti tra cittadini attivi - anche in forma associata e/o costituiti in consorzi, cooperative o altra forma - e la Municipalità 3, aventi ad oggetto la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani presenti nel territorio municipale;

## **Atteso che:**

- sul territorio della Municipalità 3 insistono diversi giardini pubblici, qualificabili quali beni comuni urbani, funzionali al benessere della collettività, tra i quali figurano anche le aree verdi denominate i *“Giardini della Principessa Jolanda”* e il c.d. *“Tondo di Capodimonte”*, con estensione complessiva pari a circa 20.000 mq, aventi un ruolo strategico nella connessione tra il centro cittadino e monumenti di rilevanza nazionale, quali il Bosco di Capodimonte e le Catacombe di San Gennaro;
- le predette aree versano in stato di abbandono;
- è intenzione della Municipalità rendere effettivamente fruibili tali spazi, in ragione della loro rilevanza, in quanto il mancato utilizzo può creare gravi danni a carico della collettività e dell'ambiente, avvalendosi della collaborazione di cittadini attivi, anche in forma associata, attraverso la sottoscrizione di Patti di Collaborazione, promuovendone, così, il valore di aree visitabili, sicure, libere e accoglienti;
- lo strumento dei Patti di Collaborazione e, quindi, l'apporto attivo dei cittadini e delle formazioni sociali, consente contestualmente di razionalizzare e contenere la spesa pubblica;
- al fine di garantire la regolare e piena utilizzabilità di tale aree, il Consiglio Municipale, con Deliberazione n. 2 del 25.03.2024, ha disposto di promuovere la stipulazione di *“Patti di Collaborazione”* tra la medesima Municipalità 3 e la cittadinanza attiva volti ad assicurarne, senza diritto alcuno di utilizzo esclusivo, la cura e la rigenerazione in osservanza degli Indirizzi Operativi approvati con la citata Deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 16/05/2023;
- con la medesima Deliberazione, il Consiglio Municipale ha demandato alla Direzione l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari e propedeutici alla stipula del Patto, ivi compresa la redazione di un Avviso per manifestazioni di interesse;
- Con Determinazione n E1531/2024/6 del 15/04/2024, è stato approvato il presente *“Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, da parte di soggetti singoli e/o associati, alla stipula di Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione delle aree verdi denominati “Giardini della Principessa Jolanda” e “Tondo di Capodimonte” rientranti nel territorio della Municipalità 3, ai sensi degli indirizzi operativi approvati con deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 16/05/2023”*.

## **RENDE NOTO**

È indetta manifestazione di interesse al fine di acquisire proposte di collaborazione attiva - a titolo gratuito - dirette alla cura e all'eventuale rigenerazione delle aree verdi denominate *“Giardini della Principessa Jolanda”* e *“Tondo di Capodimonte”*;

Lo svolgimento e l'esecuzione delle attività in parola sarà disciplinato a mezzo di successivo Patto di Collaborazione con il soggetto e/o i soggetti individuato/i le cui proposte, all'esito di scrutinio operato da apposita Commissione nominata dalla Municipalità, risulteranno ammissibili sulla scorte dei criteri prescritti dal presente Avviso.

### **1. FINALITÀ**

La Municipalità 3 del Comune di Napoli intende dar vita ad un percorso virtuoso, innovativo e sperimentale di collaborazione con la cittadinanza al fine di garantire la cura e la rigenerazione delle aree verdi *“Giardini della Principessa Jolanda”* e *“Tondo di Capodimonte”*, di propria competenza, dando vita, così, ad una forma di gestione condivisa dei beni comuni con l'obiettivo di migliorare la fruizione collettiva del bene comune e scongiurare il rischio di abbandono.

La pubblicazione del presente Avviso non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non addivenire alla stipula del Patto di Collaborazione, senza che, in tal caso, i soggetti partecipanti possano vantare pretesa

alcuna.

Il presente Avviso non determina l'avvio di alcuna forma di procedura ad evidenza pubblica né integra una ipotesi di proposta contrattuale ma costituisce strumento idoneo a promuovere e a rendere effettiva la partecipazione e il contributo dei cittadini mediante la ricezione di manifestazioni di interesse per le finalità sopra indicate, in modo non vincolante per l'Amministrazione procedente.

## 2. DESTINATARI DELL'AVVISO

Il presente Avviso per manifestazione di interesse è rivolto ad Organismi no profit quali associazioni del territorio, gruppi informali, comitati di quartiere e soggetti, anche singoli, uniti nell'interesse di promuovere la cura del bene comune specifico (di seguito Proponente) che siano disposti a prestare la propria collaborazione all'attività di cura e di promozione dell'area dei "Giardini della Principessa Jolanda" e del "Tondo di Capodimonte" e segnatamente:

- a) Gli Enti del Terzo Settore: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella Città di Napoli;
- b) Le imprese sociali così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella Città di Napoli;
- c) Le libere forme associative con sede legale o operativa nella Città di Napoli ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura.

I predetti requisiti sono dichiarati all'atto della presentazione della proposta di collaborazione.

- d) Tutti i cittadini singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, che si attivano per lo svolgimento di attività di interesse generale attraverso la presentazione di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.

I gruppi informali sono tenuti a dimostrare il carattere partecipativo del loro funzionamento ossia la possibilità per i membri del gruppo di concorrere alla adozione delle decisioni che lo riguardano. Sono, pertanto, ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse le categorie di soggetti giuridici di cui alle lettere a), b), c) del presente articolo, tanto in forma singola quanto in forma associata.

In relazione alla categoria di cui alla lettera d), le manifestazioni d'interesse sono ammissibili solo se presentate in forma associata con almeno uno dei soggetti identificati alle lettere precedenti.

I proponenti, come individuati nei punti precedenti, potranno avvalersi dell'intervento di soggetti specializzati nelle attività oggetto del Patto. A tal fine i proponenti, all'atto della presentazione della manifestazione d'interesse, dovranno rendere apposita dichiarazione indicando i soggetti di cui intendono avvalersi. Al pari dei proponenti, anche tali soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti analiticamente indicati al punto 10.

## 3. PRINCIPI GENERALI

La Municipalità 3 promuovono il ricorso al "Patto di Collaborazione" in quanto strumento idoneo a dare concreta attuazione ai seguenti principi che, in accordo con il dettato costituzionale e legislativo, regolano l'azione amministrativa: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, di responsabilità ed unicità dell'amministrazione, nonché dei principi di pubblicità e trasparenza.

Parimenti lo strumento in parola consente di perseguire l'ulteriore e rilevante finalità rappresentata dal coinvolgimento dei cittadini in attività costituenti espressione dell'esercizio dei diritti fondamentali della persona.

#### 4. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il Patto è volto a definire l'oggetto, i tempi e le modalità di collaborazione tra le parti al fine di garantire la gestione condivisa delle aree verdi denominate *"Giardini della Principessa Jolanda"* e *"Tondo di Capodimonte"*, in osservanza di quanto prescritto all'art. 13 degli Indirizzi Operativi di cui alla Deliberazione n. 2 del 16.05.2023 della Giunta Municipale.

Le azioni di gestione condivisa hanno come obiettivo la rigenerazione materiale ed immateriale degli spazi che, attraverso le attività di cura e pulizia (come meglio descritte nel punto 5) consentiranno di garantire e migliorarne la fruizione collettiva, contribuendo ad accrescerne la vivibilità e fruibilità, promuovendone il valore di aree visitabili, sicure, libere e accoglienti.

La Municipalità, in tale ottica, si riserva di stipulare anche più di un Patto di Collaborazione con altrettanti proponenti le cui manifestazioni d'interesse siano state ritenute ammissibili.

La stipula del *"Patto di Collaborazione"* non integra una ipotesi di affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 né di concessione ad uso esclusivo o temporaneo dell'area. Parimenti alla stipula del Patto non si consegue l'instaurazione di qualsivoglia rapporto di lavoro con il Comune di Napoli o con la Municipalità 3 né essa presuppone alcun rapporto di committenza tra l'Ente e i soggetti proponenti.

#### 5. OGGETTO DEL PATTO

Le attività e gli interventi oggetto del Patto, che i soggetti proponenti possono proporsi di assicurare, sono le seguenti, fermo restando il rispetto dei vincoli eventualmente prescritti sulle aree di intervento:

- a) opere di arredo urbano quale piantumazione fiori nelle aiuole della scalinata monumentale;
- b) tosatura degli spazi verdi (cd. verde orizzontale) nel numero di almeno 6 (sei) interventi l'anno (uno a bimestre) e potatura delle siepi;
- c) pulizia di tutta l'area verde nonché dei viali, della scalinata monumentale, dello spazio antistante le grotte, dell'emiciclo e dell'anfiteatro posto nella zona alta. Essa comprende lo svuotamento dei cestini portarifiuti e la rimozione e raccolta della vegetazione infestante. Tale attività sarà svolta con frequenza settimanale.

Considerato che l'area, vista la sua estensione di circa 20.000 mq, richiede interventi di tosatura dell'erba, in via ordinaria, nel numero di almeno 18 (diciotto) l'anno per assicurare la manutenzione minima necessaria alla fruizione della stessa, la Municipalità, di concerto con il/i proponente/i, potrà prevedere, nello stipulando Patto di Collaborazione, un numero superiore delle sei tosature fino ad assicurare i 18 interventi l'anno. Il tutto sarà concordato, come detto, in fase di co-progettazione con il/i soggetto/i proponente/i ed inserito nel Patto.

Il/i proponente/i avranno la possibilità, come previsto dall'art. 8 dei citati *"Indirizzi Operativi"*, di organizzare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di attività: laboratori artistici per adulti e bambini, corsi d'arte con finalità educativa e divulgativi, piccoli corsi sportivi, workshop letterari, esposizioni di opere d'arte e di opere dell'ingegno a carattere creativo, proiezioni di video a scopo divulgativo/educativo/culturale, piccoli dibattiti o incontri, iniziative di cittadinanza attiva di sensibilizzazione sui temi ambientali e partecipazione (cura del verde, cleaning day ecc.), ascolti musicali guidati a scopo didattico e illustrativo, progetti e mostre d'arte, iniziative di carattere sociale, culturale senza scopo di lucro, libere e gratuite, rivolte alla cittadinanza.

Le suddette attività, che saranno concordate con la Municipalità e previa autorizzazione della stessa, saranno senza scopo di lucro, gratuite, aperte a tutti e non ostacoleranno, in alcun modo, l'accesso ai giardini ed all'intera Area a chi ne vuole usufruire liberamente.

Sarà, inoltre, consentito ai sottoscrittori del Patto di poter realizzare, ai sensi dell'art. 20 dei già menzionati Indirizzi Operativi, iniziative di autofinanziamento nelle aree oggetto del Patto, nel numero di massimo 6 (sei) l'anno.

## 6. FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Le azioni di cura e pulizia oggetto del Patto verranno inserite in un cronoprogramma di interventi che il/i proponente/i avranno l'onere di redigere in fase di co-progettazione con la Municipalità.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta, anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In caso di stipulazione di più di un Patto di collaborazione, con altrettanti soggetti attivi, potranno essere attivati tavoli di co-progettazione tra la Municipalità ed i rappresentanti firmatari dei Patti onde definire di comune accordo i calendari delle attività di ciascuna.

I progetti e le iniziative di carattere sociale, culturale e di sensibilizzazione e, più in generale, le azioni di valorizzazione materiale ed immateriale dell'area organizzate con lo scopo di promuoverne la fruibilità ed il valore culturale, scongiurando così il rischio di abbandono e degrado, nonché le iniziative volte all'autofinanziamento, saranno oggetto di un tavolo tecnico di co-progettazione che la Municipalità attiverà con i soggetti interessati dai predetti eventi.

Allo stesso modo, al suddetto tavolo tecnico spetterà la regia di tutte le altre eventuali iniziative e manifestazioni che soggetti diversi dai firmatari del Patto (o dei Patti) proporranno di organizzare nell'area verde dei "Giardini della Principessa Jolanda" e del "Tondo di Capodimonte". Dovrà trattarsi, anche in questo caso, di iniziative che tendono alla valorizzazione materiale ed immateriale dell'area.

Nella valutazione delle proposte, il tavolo tecnico dovrà tenere conto delle azioni di cura e delle attività già calendarizzate e potrà invitare a partecipare ai lavori, a meri fini conoscitivi, anche i firmatari del Patto.

Il tavolo di co-progettazione (cd. cabina di regia) sarà costituito dal Presidente della Municipalità 3 (che avrà potere di impulso), da un Assessore della Municipalità, da un rappresentante dell'U.O. Tecnica della Municipalità 3 e, su invito del Presidente, da un rappresentante del soggetto firmatario del Patto.

Resta inteso che tutte le attività ed iniziative oggetto di proposta potranno essere assentite previa acquisizione di tutte le preventive *autorizzazioni*, *nulla osta* o atti di assenso a cui siano eventualmente subordinate.

## 7. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare, le parti si impegnano a svolgere le attività indicate nel Patto nel rispetto dei principi generali di cui al punto 1) e di quelli indicati nell'art 3 degli Indirizzi Operativi;

Il proponente si impegna a:

- non limitare, in alcun modo, la fruibilità collettiva dell'area che comunque rimane destinata al pubblico;
  - non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
  - conferire, a propria cura, i rifiuti e i materiali di risulta con le modalità vigenti nel Comune di Napoli.
- La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad ASIA Napoli S.p.A.

La Municipalità si impegna a valutare la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi) eventualmente segnalata dalla/e proponente/i, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili, dandone idonea e tempestiva comunicazione al/i proponente/i se i detti interventi andranno a ricadere nelle giornate in cui è programmata una o più attività oggetto del Patto.

## 8. FORME DI RICONOSCIMENTO PER LE AZIONI REALIZZATE

Al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti proponenti, il *"Patto di Collaborazione"* potrà prevedere e/o autorizzare particolari forme di pubblicità quali installazione di targhe informative, l'uso degli strumenti informativi dell'Amministrazione quali i canali social dell'Amministrazione Municipale, la rete civica e le newsletter.

La visibilità concessa non determina e non costituisce, in alcun modo, una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai soggetti civici, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche di collaborazione civica.

Nell'ambito delle attività di comunicazione realizzate dal soggetto attivo deve essere evidenziata la collaborazione con il Comune attraverso l'utilizzo dello stemma del Comune di Napoli – Municipalità 3.

## 9. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione delle attività sono improntate a principi di chiarezza, comparabilità, periodicità, adeguatezza, verificabilità e le relative modalità saranno espressamente disciplinate dal *"Patto di Collaborazione"*.

Con la sottoscrizione del Patto, il proponente assumerà l'impegno di fornire alla Municipalità, non oltre 30 giorni dalla sua conclusione, una relazione illustrativa riepilogativa delle attività svolte. La Municipalità si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività attraverso un monitoraggio in corso d'opera, tramite sopralluoghi.

## 10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il soggetto proponente, ed i soggetti di cui questo si avvalga, dovranno dimostrare di possedere i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e, comunque, di non essere stati dichiarati incapaci di contrarre con la Pubblica Amministrazione, come da modelli all'uopo predisposti dalla Municipalità che si allegano al presente avviso, nonché di avvalersi di personale specializzato nella cura del verde o, comunque, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento di quelle attività oggetto del Patto che richiederanno competenze specifiche.

Non saranno prese in considerazione proposte di soggetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- perseguimento di fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dell'Amministrazione comunale;
- situazioni di conflitto d'interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- presenza di contenziosi in corso con l'Amministrazione comunale.

Saranno, in ogni caso, escluse le proposte aventi contenuto di propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità, nonché espressioni formali o sostanziali di fanatismo, razzismo, odio o comunque lesivi o offensivi della dignità umana.

Come previsto dall'art. 5 degli indirizzi Operativi, il proponente (e/o i soggetti di cui si avvarrà ai sensi del primo comma) dovrà, altresì, dotarsi di idonea copertura assicurativa che sollevi e/o comunque tenga indenne il Comune di Napoli e la Municipalità 3 dalla responsabilità per infortuni, malattia e per la responsabilità civile per danni arrecati a cose e persone durante lo svolgimento delle attività di cui al Patto e di tutte le iniziative organizzate, a sua cura, nell'area dei siti oggetto del presente Avviso.

## 11. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del Patto di Collaborazione è di un anno, in via sperimentale, a decorrere dalla data di relativa sottoscrizione. È onere del proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o delle iniziative, e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel Patto. La Municipalità, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del Patto di Collaborazione.

In caso di mancata attuazione della proposta da parte dei sottoscrittori, l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione del Patto di Collaborazione, a cui conseguirà il divieto per il medesimo soggetto di sottoscrivere in futuro altri Patti di Collaborazione con la Municipalità.

## 12. RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

Il proponente, se in forma di persona giuridica nella figura del legale rappresentante, si impegna a sottoscrivere per accettazione, ed a rispettare, le indicazioni fornite dalla Municipalità circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Assume, altresì, l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Patto, i relativi contenuti e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Costituirà parte integrante del redigendo Patto il documento di valutazione dei rischi predisposto dai competenti uffici della Municipalità, le cui prescrizioni, pena la risoluzione del Patto stesso, dovranno essere oggetto di stretta osservanza da parte dei soggetti proponenti e di quelli di cui eventualmente dovessero avvalersi.

I soggetti proponenti rispondono direttamente ed esclusivamente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La copertura assicurativa a favore delle persone fisiche che operano, a diverso titolo, nell'ambito di formazioni per i quali la legge non prevede obblighi di copertura, dovrà essere attivata a cura del soggetto che i membri della detta formazione avranno indicato quale capofila.

Nel caso di danni derivanti dalla fruizione da parte dei cittadini a specifiche attività, organizzate previa autorizzazione con la Municipalità, il soggetto firmatario del Patto risponde nei confronti dei terzi in relazione alla corretta predisposizione di quanto a tal fine approntato e per la sorveglianza sul rispetto di eventuali prescrizioni circa il suo corretto utilizzo. In relazione alla natura delle attività di cui i cittadini

possono fruire avuto in particolare riguardo al grado di perizia, abilità o allenamento richiesti, può essere prevista la necessità per i partecipanti di essere muniti di idonea copertura assicurativa.

### 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA. VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La proposta progettuale dovrà essere presentata mediante l'utilizzo dei modelli allegati che dovranno essere compilati in tutte le loro parti e debitamente sottoscritti dal soggetto proponente o dal suo legale rappresentante.

In caso di presentazione di proposte in forma associata, i medesimi modelli devono essere compilati da ciascuno dei soggetti proponenti, i quali, a pena di inammissibilità della domanda, hanno l'obbligo di individuare formalmente, mediante apposita dichiarazione, un soggetto capofila il quale rappresenterà per l'Amministrazione l'unico interlocutore per gli aspetti amministrativi ed organizzativi.

L'istanza dovrà essere formalizzata secondo il modello allegato al presente avviso e dovrà indicare, a pena di inammissibilità:

- nome, cognome del soggetto proponente se singolo, o di tutti i componenti del gruppo informale di cittadini attivi;
- denominazione dell'Associazione/Organismo, anno di costituzione (costituzione formale da almeno un anno), sede, codice fiscale o, se in possesso, partita I.V.A., recapiti telefonici, e-mail o posta certificata;
- indicazione del legale rappresentante;
- scopo sociale;
- eventuali iscrizioni in appositi registri;
- indicazione espressa che l'associazione opera senza fini di lucro;
- sottoscrizione del legale rappresentante dell'Organismo.

L'istanza di iscrizione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. documento di identità del proponente, o dei membri del gruppo informale di cittadini;

Se il proponente è un Ente /Associazione:

2. copia dell'atto costitutivo ed eventuali aggiornamenti;
3. copia dello statuto;
4. dichiarazione firmata dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 di cui agli allegati A) e B) del presente Avviso;
5. fotocopia documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.
6. Patto di Integrità debitamente sottoscritto.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [municipalita3.presidenza@pec.comune.napoli.it](mailto:municipalita3.presidenza@pec.comune.napoli.it).

La data di presentazione è considerata quella risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna del messaggio pec di inoltro della proposta. Le domande pervenute oltre il termine sopra specificato non produrranno alcun effetto né potranno costituire titolo per future priorità.

Nell'oggetto della pec dovrà essere indicata la seguente dicitura: *“manifestazione di interesse, da parte di soggetti singoli e/o associati, alla stipula di Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione delle aree verdi denominati “Giardini della Principessa Jolanda” e “Tondo di Capodimonte”.*



Le istanze potranno essere validamente presentate nel termine di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

Decorso il termine di presentazione delle istanze, sarà nominata apposita Commissione che procederà alla verifica della regolarità delle domande, della completezza della documentazione prodotta e richiesta dall'avviso e, quindi, all'esame delle proposte in termini di ammissibilità delle stesse alla fase di co-progettazione, in quanto conformi alle prescrizioni e condizioni poste dal presente Avviso.

Costituirà causa di esclusione dalla procedura:

- a) la presentazione oltre il termine massimo fissato dallo stesso;
- b) la presentazione dell'istanza secondo modalità di trasmissione diverse da quelle previste dal presente Avviso.

È facoltà della Commissione chiedere le integrazioni documentali che saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificato indicato dall'istante nel modello di domanda.

#### 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati forniti si svolgerà in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), ed effettuato unicamente per le finalità connesse alla presente Manifestazione di interesse. Si informa che i dati forniti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla "informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

I dati personali raccolti dai o condivisi con i soggetti civici in occasione dello svolgimento delle attività concordate con la Municipalità devono essere trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal Patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

Ciascun partecipante alla progettazione condivisa dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dei lavori impegnandosi a tutelarne la riservatezza.

#### 15. ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dr.ssa Manuela Rosa Di Maso, Istruttore Direttivo Amministrativo incardinato presso la Direzione della Municipalità 3 del Comune di Napoli, con sede alla via Lieti a Capodimonte, 97 – tel: 081.7952447 – *email*: manuelarosadimaso@comune.napoli.it.

Il presente Avviso, unitamente agli allegati predisposti per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, sul sito internet del Comune di Napoli in "Altre tipologie di avvisi" della sezione "Amministrazione trasparente" e nella pagina web della Municipalità 3.

Qualsiasi comunicazione o avviso inerente alla manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nelle sezioni sopra indicate.

#### 15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non vincola la Municipalità 3 del Comune di Napoli, la quale si riserva, per fondati motivi, di annullare o revocare l'Avviso medesimo, di prorogarne la data di scadenza e di procedere o meno alla stipula del Patto senza che i partecipanti possano vantare pretesa alcuna.

Allo scopo di agevolare la collaborazione tra Amministrazione e cittadini, le disposizioni del Patto devono essere interpretate e applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni comuni urbani.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di adottare ogni eventuale e successiva determinazione, per motivi di pubblico interesse, in ordine al presente Avviso.

*Napoli, 15/04/2024*

*Sottoscritto digitalmente (\*) da*  
Il Direttore della Municipalità 3  
dott.ssa Caterina Iorio

*La firma in formato digitale è stata apposta all'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005 NR 82 e S.M.I. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 82/2005.*